CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Contributi per l'avvio di nuove imprese - bando "Nuova impresa 2023" - domande dal 27 aprile 2023

Circolare 212 del 06/03/2023 - Credito e Finanza

Con D.g.r. 28 dicembre 2022 Regione Lombardia ha approvato i criteri per l'attivazione dello sportello 2023 della Misura «Nuova impresa» e Unioncamere Lombardia ha attivato lo sportello 2023 a valere sul bando con Determinazione D.O. n. 29 del 28 febbraio 2023.

Lo strumento è finalizzato a sostenere l'avvio di nuove imprese e l'autoimprenditorialità, anche in forma di lavoro autonomo con partita IVA individuale, attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi alla creazione delle nuove imprese.

La dotazione finanziaria iniziale destinata allo sportello 2023 ammonta a 1 milione di euro.

-

Soggetti beneficiari

- Micro Piccole e Medie Imprese che hanno aperto una nuova attività (sede legale e operativa) in Lombardia **a decorrere dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023** e che sono in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese e risultano attive. L'impresa deve essere iscritta e attiva a decorrere dal 1° gennaio 2023 e con partita IVA attribuita nel termine massimo di dodici mesi precedenti all'iscrizione al Registro delle Imprese. Non si considera nuova impresa l'attivazione di una nuova sede operativa sul territorio Lombardo da parte di imprese già esistenti;
- lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia, che hanno la partita IVA attribuita dall'Agenzia delle Entrate a decorrere dal 1° gennaio 2023 ed entro il 31 dicembre 2023 e che hanno il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Sono escluse le MPMI e i lavoratori autonomi che abbiano codice Ateco primario o prevalente, ricompreso nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) e K (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione Ateco 2007 e altresì quelli che svolgono attività primaria o prevalente di cui ai seguenti codici ATECO: ■ 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); ■ 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; ■ 92.00.02 gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone; ■ 92.00.09 altre attività connesse con le lotterie e le scommesse; ■ 96.04.1 servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Indipendentemente dal codice ATECO sono ammissibili le nuove imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia. Sono escluse dal contributo le nuove imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

Spese ammissibili

Spese in conto capitale:

a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli e i veicoli in generale);
b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto;
c) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
d) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e per le certificazioni di qualità.

Spese in conto corrente:

a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);
b) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;
c) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione e allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;
d) canoni di locazione della sede legale e operativa della nuova impresa;
e) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
f) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i);
g) per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi.

I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000.

Le spese ammissibili decorrono dalla data di avvio dell'impresa, anche in forma di lavoro autonomo, dalla data di attribuzione della partita IVA ed entro il 31 dicembre 2023.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile nel limite massimo di € 10.000.

L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale.

L'agevolazione è da imputare specificamente a copertura delle spese in conto capitale e non può pertanto essere superiore all'importo di quest'ultime.

Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. I contributi sono concessi in regime «de minimis».

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it **dalle ore 14.00 del 27 aprile 2023** fino alle ore 12.00 del 28 marzo 2024.

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello" a rendicontazione secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Le domande dovranno essere presentate (entro il termine massimo del 28 marzo 2024 salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria) a seguito del sostenimento delle spese e della relativa quietanza.

Rivolgersi a

Area Credito e Finanza (int. 231)

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/contributi-per-lavvio-di-nuove-imprese-bando-nuova-impresa-2023-domande-dal-27-aprile-2023